

TRA LE ROCCE E IL CIELO

20 > 23 AGOSTO 2015

VALLARSA



ccademia
della Montagna del Trentino



www.traleroceeilcielo.it

COMUNICATO STAMPA N. 7

I SENTIERI RACCONTANO i vallarseri di oggi raccontano la Grande Guerra in valle 100 anni dopo

In un territorio come la Vallarsa, che durante i combattimenti della prima guerra mondiale si ritrovò a essere teatro del conflitto, fronte in quanto terra di confine tra l'Impero austroungarico e il Regno di Italia, ancora oggi – a 100 anni di distanza da quei tragici eventi – chi vive in valle si sente coinvolto nelle vicende dei soldati in servizio in quella zona e dei civili che videro la quotidianità sconvolta dalla guerra.

Proprio questa vicinanza ha permesso l'ideazione e la messa in scena di **I SENTIERI RACCONTANO...**, uno spettacolo recital-musical-teatrale che coinvolge 16 attori improvvisati. Abitanti e amici della Vallarsa che sul palcoscenico prestano la voce a a coloro che non ce l'hanno fatta, a coloro che non sono tornati e a coloro che con tenacia e desiderio di sopravvivenza, invece, ce l'hanno fatta.

Lo spettacolo promosso e organizzato dall'associazione **Pasubio100anni** - con il contributo della Comunità della Vallagarina, della Fondazione Vallarsa e del Comune di Vallarsa – si potrà vedere **lunedì 17 agosto alle 20.30 al Teatro comunale di S. Anna** e si inserisce nel fitto programma sulla Grande Guerra del **Festival Tra le Rocce e il Cielo** – che si svolge in Vallarsa dal 20 al 23 agosto 2015 -.

L'ingresso è libero.

Il progetto muove i primi passi dal copione ricavato dall'antologia **"I sentieri raccontano.."** di **Pasubio100anni**, curata da **Manuela Broz**, che raccoglie testimonianze dirette, memorie scritte di lettere, diari, giornali, fotografie, di personaggi comuni e più illustri che hanno vissuto in Vallarsa nel periodo dal 1914 al 1918.

I **16 attori improvvisati**, sotto la sapiente guida del **regista teatrale Luigi Orfeo**, attraversano le varie fasi della guerra in Vallarsa: la chiamata alle armi da parte dell'esercito austro-ungarico nell'agosto 1914 di tutti gli uomini con età compresa tra i 21 e i 42 anni, e poi tra i 16 e i 50 anni. L'entrata in guerra dell'Italia ed il conseguente arrivo in valle dei soldati italiani il 24 maggio 1915. La convivenza della popolazione civile (donne, vecchi e bambini) con l'esercito italiano ed il successivo abbandono delle case nel maggio - giugno 1916 con l'esilio da profughi in Austria e in Italia. E infine il ritorno in valle nel 1919 con la visione delle case e dei paesi distrutti.

Alla teatralità della rappresentazione sono abbinati gli **intermezzi musicali del Trio Broz**, (i tre fratelli Barbara, Giada e Klaus) e gli intermezzi corali del **Coro Pasubio**.

In scena i 16 attori interpretano memorie e ricordi di soldati e gente civile, ma prestano la voce anche a personaggi illustri che in Vallarsa hanno vissuto o combattuto nel periodo della guerra, come: Sandro Pertini, l'amato presidente della Repubblica che ha combattuto sul Pasubio con il grado di tenente, Eugenio Montale, premio nobel per la letteratura che ha combattuto nel paese di Valmorbia a cui ha dedicato la poesia che si trova in "Ossi di Seppia", Piero Calamandrei che è stato uno dei padri della Costituzione italiana e Arnaldo Fraccaroli, inviato di guerra per il Corriere della Sera.

L'obiettivo è quello di suscitare nello spettatore riflessioni e interrogativi, da portare a casa anche dopo la rappresentazione, attraverso parallelismi tra i fatti storici di 100 anni fa e i fatti quotidiani che ogni giorno si vedono nella cronaca nazionale e internazionale.

[Per scaricare le immagini clicca qui](#)

Info e ufficio stampa

Stefania Costa

ufficiostampa@tralerocceilcielo.it – tel. 3409827094

Associazione culturale "Tra le rocce e il cielo"

www.tralerocceilcielo.it

traroccecielo.blogspot.it

Seguici su facebook www.facebook.com/tralerocceilcielo

Seguici su Twitter <https://twitter.com/TraRocceCielo>

CON IL PATROCINIO DI:



IN COLLABORAZIONE CON:



CON IL CONTRIBUTO DI:



SPONSOR:

